

[BASA 20/21] STORIA ROMANA - 183922

L'Impero e la pandemia:
il governo romano e la peste antonina
all'epoca di Marco Aurelio

Università «Gabriele d'Annunzio» di Chieti

Dott. Alister Filippini, Insegnamento di Storia Romana LM

Corso di Laurea magistrale, a.a. 2020/2021, semestre I

Settimane 7-8, Lezioni 18-19-20: 09-10-16.12.2020

Insegnamento di Storia Romana LM (6 CFU) per i diversi corsi di laurea magistrale

- **Beni Archeologici e Storico-Artistici, percorso Archeologico (LM-2), coorte 2020, anno I:**
- **Storia Romana (MM020N):** modulo integrato di Storia Romana e Storia Medievale (tot. 12 CFU), obbligatorio, caratterizzante (B)
- **Filologia del Mondo Antico (LM-15), coorte 2019, anno II:**
- **Storia Romana (LTS076):** modulo integrato di Storia Antica I (Storia Romana e Storia Greca, tot. 12 CFU), obbligatorio, caratterizzante (B)
- **Filologia Moderna (LM-14), coorte 2020, anno I:**
- **Storia Romana (LC239):** a scelta predefinita (2 esami su 10), caratterizzante (B)
- **Filologia Moderna (LM-14), coorte 2019, anno II:**
- **Storia Romana (LC239):** a scelta libera (esame da 6 CFU), categoria a scelta dello studente (D)
- **Scienze Filosofiche (LM-78), coorte 2020, anno I:**
- **Storia Romana (SFI007):** a scelta predefinita (1 esame su 6), caratterizzante (B)
- **Scienze Filosofiche (LM-78), coorte 2019, anno II:**
- **Storia Romana (SFI007):** a scelta libera (esame da 6 CFU), categoria a scelta dello studente (D)

Insegnamento di Storia Romana LM (6 CFU)

a.a. 2020/2021, semestre I

- Settore scientifico-disciplinare (SSD): **Storia Romana, L-ANT/03**
- Periodo didattico: 29 ottobre - 18 dicembre 2020
- Lezioni: 6 ore a settimana, per tot. 42 ore / 7 settimane
- **Orario interno:**
- **Mercoledì, 2 ore, 18.00-20.00**
- **Giovedì, 2 ore, 16.00-18.00**
- **Venerdì, 2 ore, 11.00-13.00**

- **Zeus / Teams online: [BASA 20/21] STORIA ROMANA - 183922**
- **Ricevimento: Giovedì, 2 ore, 11.00-13.00, su Zeus / Teams**
- Email: alister.filippini@unich.it

Insegnamento di Storia Romana LM (6 CFU): prerequisiti fondamentali

- Il prerequisito necessario di accesso al corso di Storia Romana LM è che lo studente abbia già sostenuto l'esame di **Storia Romana LT (almeno 6 CFU)**

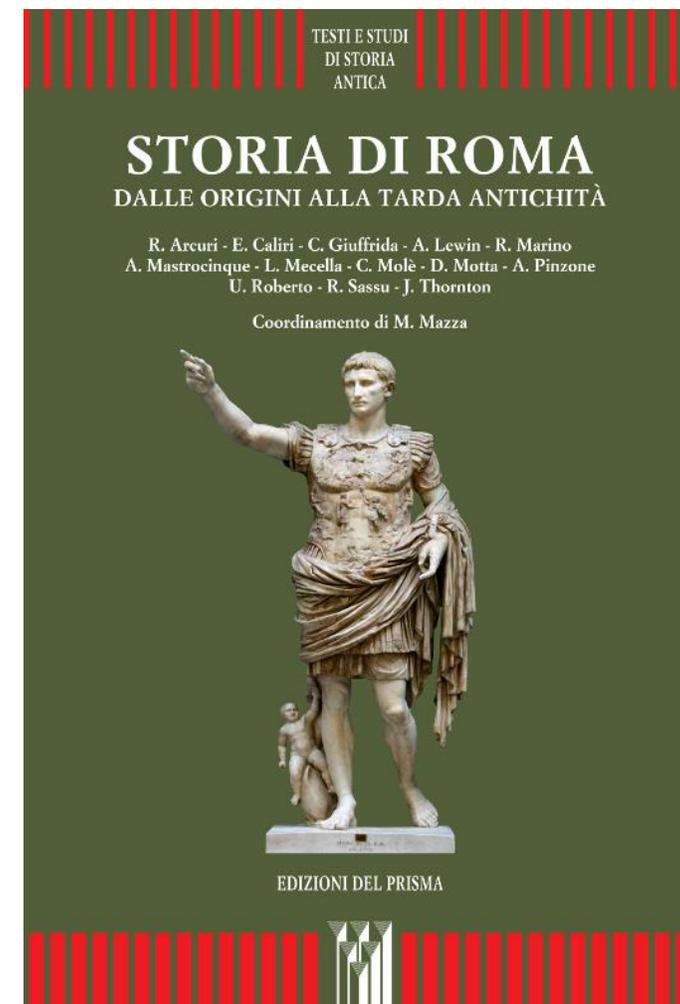
- **In alternativa si richiede allo studente di:**

1) studiare un Manuale di Storia Romana (obbligatorio):

AA.VV. (coordinamento di M. MAZZA), *Storia di Roma dalle origini alla Tarda Antichità*, Catania, Edizioni del Prisma, 2014 (e successive ristampe), tutto il volume (pp. 9-469). Questo testo farà parte del programma d'esame.

2) e di **contattare il Docente**, con largo anticipo, per fissare un incontro in sede di ricevimento e definire il programma d'esame, chiarendo ogni eventuale dubbio: alister.filippini@unich.it

- E' inoltre utile (ma non obbligatoria) la conoscenza delle lingue antiche, latina e greca



Insegnamento di Storia Romana LM (6 CFU): programma d'esame

- Per il programma dettagliato del corso con tutta la **bibliografia d'esame** (studenti freq. / non freq.), vd. la **pagina web dell'insegnamento di Storia Romana LM**: <https://www.unich.it/ugov/degrecourse/183922>
- A. Testi e materiali didattici obbligatori per TUTTI GLI STUDENTI (frequentanti/non frequentanti):
 - 1) **Una monografia**: A. FRASCETTI, *Marco Aurelio. La miseria della filosofia*, Roma-Bari, Laterza, 2008, tutto il volume (pp. XXV + 1-250)
 - 2) **Una selezione di saggi e articoli**: alcuni contributi in lingua italiana e inglese, tratti da E. LO CASCIO (a cura di), *L'impatto della "peste antonina"*, Bari, Edipuglia, 2012, e da varie riviste scientifiche internazionali, saranno disponibili come files.pdf sul sito DiLASS, sezione Materiale didattico: <https://www.dilass.unich.it/node/6865>
 - 3) **Le slides delle lezioni contenenti le fonti antiche**, analizzate e discusse durante il corso, saranno disponibili come files.pdf sul sito DiLASS, sezione Materiale didattico: <https://www.dilass.unich.it/node/6865>
- B. Testi aggiuntivi (obbligatori) per i soli STUDENTI NON FREQUENTANTI:
 - 4) **Una selezione aggiuntiva di articoli**: alcuni articoli in lingua italiana e inglese, tratti da varie riviste scientifiche internazionali, saranno disponibili come files.pdf sul sito DiLASS, sezione Materiale didattico: <https://www.dilass.unich.it/node/6865>
- **Avvertenza**: gli **STUDENTI NON FREQUENTANTI** e coloro che dovessero eventualmente concordare un programma da 12 CFU sono invitati a contattare il Docente, con largo anticipo, per fissare un incontro in sede di ricevimento e definire il programma d'esame, chiarendo ogni eventuale dubbio: alister.filippini@unich.it

Insegnamento di Storia Romana LM (6 CFU): a.a. 2020-2021, appelli d'esame

- L'esame di Storia Romana LM consiste in un colloquio orale, in cui il candidato leggerà e discuterà le fonti antiche e la bibliografia moderna (sarà dunque necessario avere con sé tutti i testi e materiali didattici richiesti dal programma)
- **Appelli della sessione anticipata (per i soli corsi del semestre I):**
- **2 appelli tra gennaio e febbraio 2021**
- **Appelli della sessione estiva:**
- **2 appelli a giugno, 1 appello a luglio 2021**
- **Appelli della sessione autunnale:**
- **2 appelli a settembre 2021**
- **Eventuale appello aggiuntivo autunnale:**
- **1 appello a novembre o dicembre 2021**

Insegnamento di Storia Romana LM (6 CFU): requisiti di frequenza per l'esame

- Per sostenere l'esame di Storia Romana LM come **studente frequentante** (e quindi col programma da frequentante), oltre ad aver seguito le lezioni online, è **necessario un requisito fondamentale**:
- **Alla fine del corso gli studenti dovranno inviare un FEEDBACK PERSONALE (formato file.doc)**
- **Deadline: entro giovedì 31 dicembre 2020**
- Scrivere via email al docente: alister.filippini@unich.it
- Oggetto: scrivere quali specifici contenuti del corso di Storia Romana vi siano sembrati maggiormente **importanti, attuali e significativi per il Vostro corso di studio a livello personale, nella prospettiva del lavoro che immaginate di poter svolgere** in seguito alla Vostra laurea in Beni Archeologici, Filologia, Scienze Filosofiche etc. Spiegare se ci siano stati contenuti importanti (questo non è scontato!) e perché lo siano (oppure non lo siano), e d'altra parte se siano mancati contenuti da Voi attesi.
- **Finalità: questo feedback è prezioso e utile in maniera duplice**, a Voi per mantenere vivo il senso di quanto studiate, a noi docenti per avere consapevolezza del valore della nostra materia, dei suoi aspetti vitali e significativi, dei suoi limiti e della nostra capacità di trasmettere tutto questo, senza appiattirne la dimensione problematica.
- **Vi ringrazio in anticipo per quanto farete: la Vostra partecipazione produce senso!**

E. Lo Cascio (a cura di), *L'impatto della «peste antonina»*, Atti del Convegno internazionale 2008, Bari 2012

- **Selezione dei contributi per il programma d'esame:**
- **A) Contributi in italiano: 6 testi**
- 1) E. Lo Cascio, *Introduzione*, pp. 5-13.
- 2) I. Andorlini, *Considerazioni sulla «peste antonina» in Egitto alla luce delle testimonianze papirologiche*, pp. 15-28.
- 3) A. Storchi Marino, *Una rilettura delle fonti storico-letterarie sulla peste di età antonina*, pp. 29-61.
- 4) Chr. Bruun, *La mancanza di prove di un effetto catastrofico della «peste antonina» (dal 166 d.C. in poi)*, pp. 123-165.
- 5) A. Marcone, *Epidemie, conseguenze economiche e rimedi legislativi: la peste costantinopolitana del 542 a confronto con la «peste antonina»*, pp. 297-310.
- 6) M. Livi Bacci, *Note demografiche ed epidemiologiche a margine della «peste antonina»*, pp. 339-345.
- **+ 2 capitoli/articoli scientifico in italiano:**
- 7) S. Mazzarino, *L'Impero romano*, Roma-Bari 1962, vol. I, pp. 334-343.
- 8) A. Marcone, *La pesta antonina. Testimonianze e interpretazioni*, «Rivista Storica Italiana» 114, 2002, pp. 803-819.
- **Tot. 8 testi, circa 150 pp.**

E. Lo Cascio (a cura di), *L'impatto della «peste antonina»*, Atti del Convegno internazionale 2008, Bari 2012

- **Selezione dei contributi per il programma d'esame:**
- **B.1) Contributi in inglese: 3 testi**
- **1) Y. Zelener**, *Genetic evidence, density dependence and epidemiological models of the «Antonine Plague»*, pp. 167-177.
- **2) W. Scheidel**, *Roman wellbeing and the economic consequences of the Antonine Plague*, pp. 265-295.
- **3) W.V. Harris**, *The Great Pestilence and the complexities of the Antonine-Severan economy*, pp. 331-338.
- **+ 1 articolo scientifico in inglese:**
- **4) R.P. Duncan-Jones**, *The Antonine Plague revisited*, «Arctos» 52, 2018, pp. 41-72.
- **Tot. 4 testi, circa 80 pp.**

E. Lo Cascio (a cura di), *L'impatto della «peste antonina»*,
Atti del Convegno internazionale 2008, Bari 2012

- **Selezione dei contributi per il programma d'esame:**
- **B.2) Per chi non legge l'inglese:**
- **1 contributo in francese:**
- **1) B. Rossignol**, *Le climat, les famines et la guerre: éléments du contexte de la peste antonine*, pp. 87-122.
- **+ 1 capitolo di libro in francese:**
- **2) B. Rossignol**, *Marc Aurèle*, Paris 2020, pp. 242-287.
- **Tot. 2 testi, circa 80 pp.**

Letture aggiuntive (obbligatorie) per gli studenti non frequentanti

- 1) F. Stok, *Peste e letteratura*, «Annali della Scuola Medica Salernitana» 6, 2013, pp. 55-75.
 - 2) A. Filippini - G.L. Gregori, *Adversus rebelles. Forme di ribellione e di reazione romana nelle Spagne e in Asia Minore al tempo di Marco Aurelio*, «Mediterraneo Antico» 12, 2009, pp. 55-96.
 - 3) A. Filippini, *Anomalie dell'evergetismo in tempo di guerra: i notabili della provincia d'Asia tra arruolamenti e fiscalità d'emergenza al tempo di Marco Aurelio*, «Mediterraneo Antico» 14, 2011, pp. 289-318.
 - 4) A. Filippini, *Guerre, tasse, contadini ed eresia. Note preliminari per un'analisi socio-economica dell'insorgenza del montanismo in Frigia*, «Mediterraneo Antico» 15, 2012, pp. 437-450.
 - 5) A. Filippini, *Su alcuni proconsoli d'Asia all'epoca di Marco Aurelio (168-173): Kaisergeschichte e Kirchengeschichte tra fonti letterarie ed epigrafiche*, in M.L. Caldelli - G.L. Gregori (a cura di), *Epigrafia e ordine senatorio, 30 anni dopo* (Tituli 10), Atti della XIX^e Rencontre franco-italienne d'épigraphie du monde romain (Roma 21-23 marzo 2013), Roma 2014, pp. 745-776.
-
- Tot. 5 testi, circa 120 pp.

Variazioni d'orario, ultimi appuntamenti e conclusione del corso di Storia Romana LM

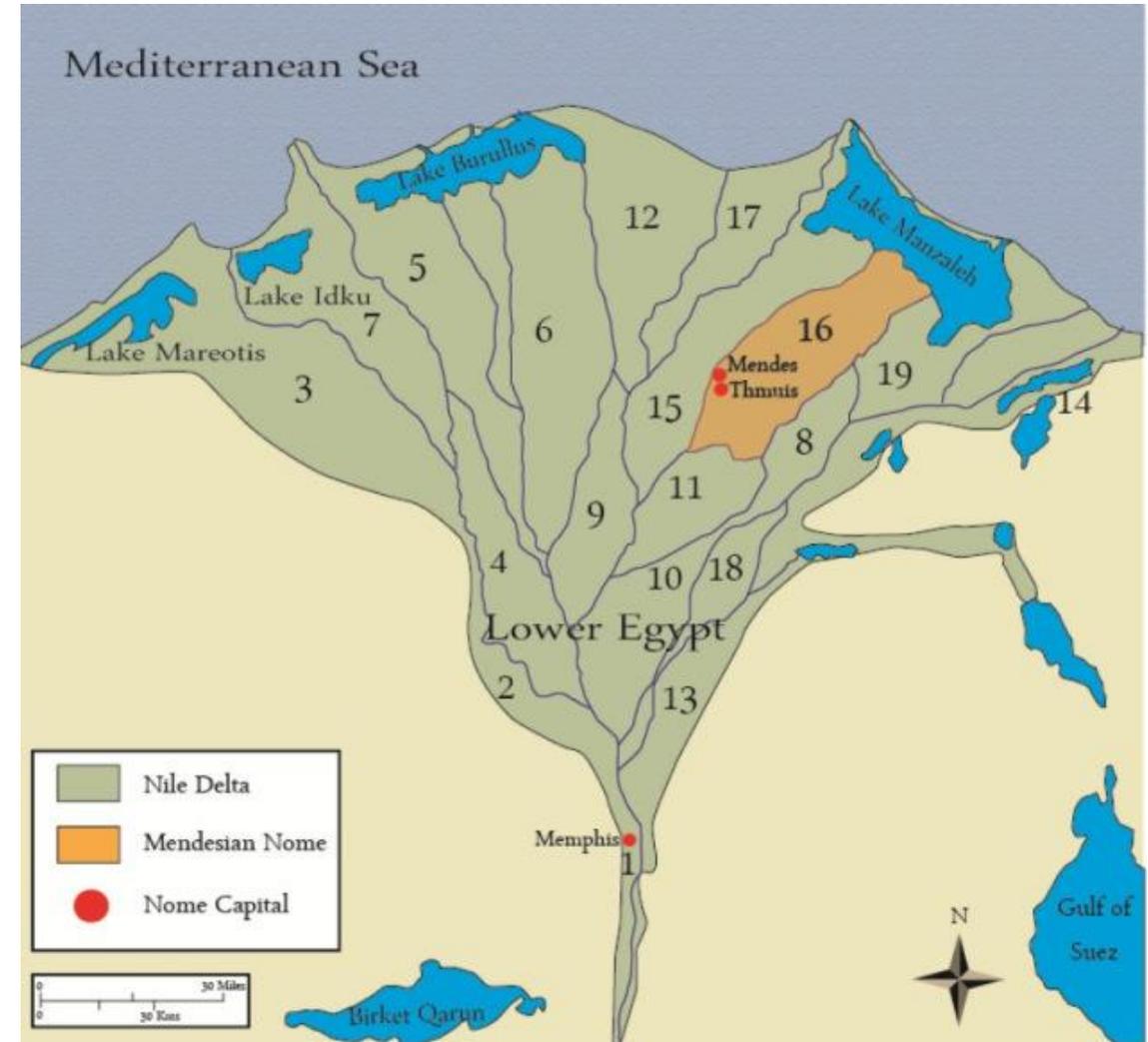
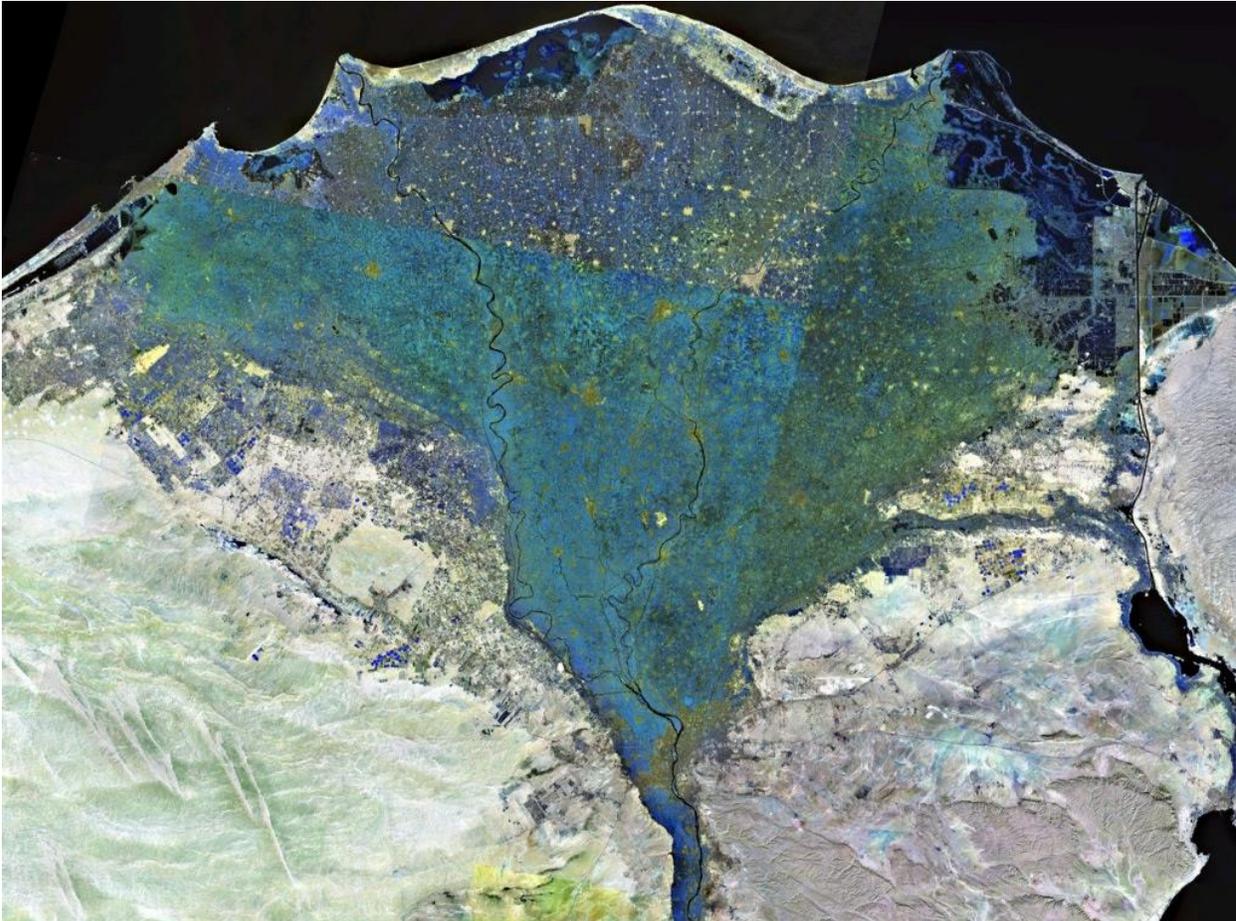
- Settimana 6:
- Lezione 15: merc 02.12, 18-20
- Lezione 16: giov 03.12, 16-18
- **Lezione 17: ven 04.12, 15-18 (3 ore)**
- Settimana 7:
- Lezione 18: merc 09.12, 18-20
- **Lezione 19: giov 10.12, 16-19 (3 ore)**
- **Lezione 20: ven 11.12, posticipata a merc 16.12**
- Settimana 8:
- **Lezione 20 (ultima): merc 16.12, 18-20, fine del corso (tot. 42 ore di lezione)**
- **Forum di discussione con gli studenti (facoltativo): giov 17.12, 11-13**
- **N.B.: Consegna del feedback personale sul corso (requisito necessario per accedere all'esame come studenti frequentanti): entro giov 31.12.2020**

Lezione 17: L'impatto della peste antonina

Aspetti demografici e socio-economici (1)

- L'Egitto ellenistico-romano e i papiri documentari: **la peste antonina nel distretto (nomos) di Mendes** (Basso Egitto), secondo l'archivio pubblico del suo capoluogo **Thmuis (PThmouis 1, coll. 68-160)**
- **PThmouis 1, col. 104, anno egizio 170/171**: i funzionari imperiali rinunciano a riscuotere le tasse arretrate (168/169 - 170/171) dal **villaggio di Kerkenouphis**, la cui popolazione è stata colpita e decimata da tre calamità:
 - **a) un attacco degli «empi Nikokiti», con massacro e incendio del villaggio**
 - **b) l'epidemia di peste**
 - **c) la fuga dei pochissimi superstiti**
- **c.a. 172: la rivolta armata dei Boukòloi (pastori-briganti)** del Delta del Nilo e la repressione di Avidio Cassio
- c.a. 152-154: precedente **rivolta in Egitto sotto Antonino Pio** (cfr. *HA, Pius*), fino all'editto (papiro *BGU II, 372*) del prefetto M. Sempronius Liberalis (agosto 154)

Il Basso Egitto e il Delta del Nilo: il *nomos* di Mendes, tra i bracci di Mendes e Tanith



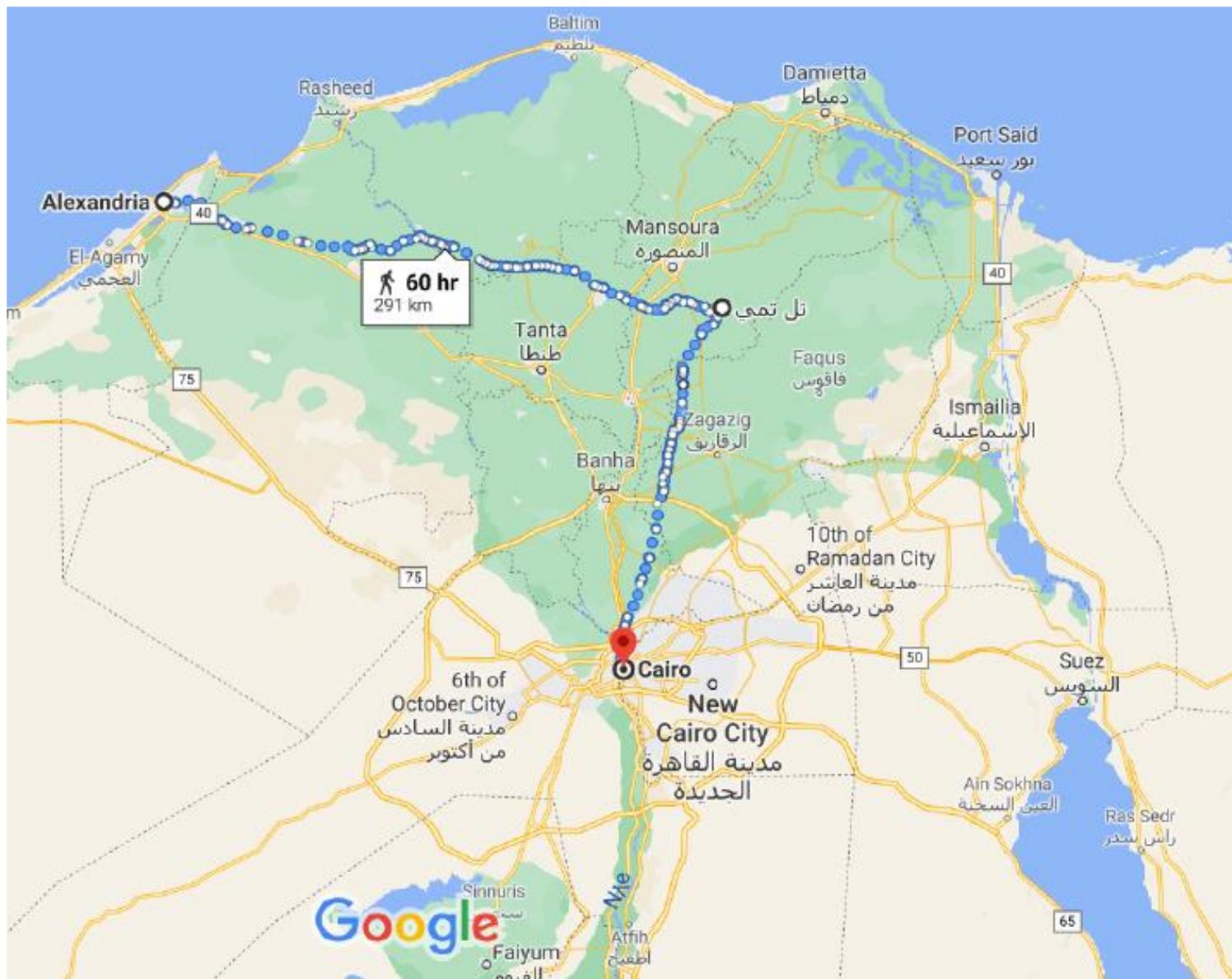
Thmuis

(Timay al-Imdid),
capoluogo del
nomos di Mendes

Collegamenti viari tra

Thmuis e **Alessandria d'Egitto**,
capitale della provincia
Aegyptus, sede del *praefectus*
Aegypti et Alexandriae e della
legio II Traiana (Nicopolis),

e tra Thmuis e **Babylonia**, forte
ausiliario (attuale Cairo), vicina
all'antica Memphis

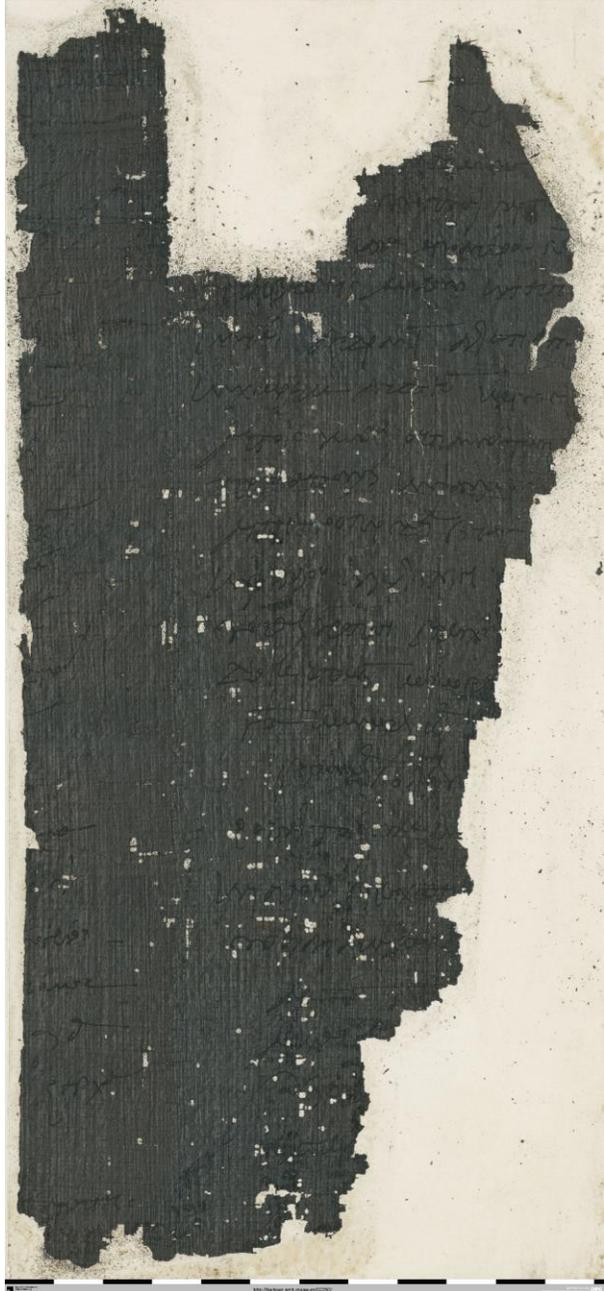


Papyrus Thmouis I, coll. 68-160, ed. S. Kambitsis (1985)

- **Il *Papyrus Thmouis I*** è un grande **rotolo di papiro carbonizzato**, proveniente dagli archivi dell'amministrazione imperiale del *nomos* di Mendes, archivi situati a **Thmuis, capoluogo** del *nomos* e sede degli **uffici dello stratego del *nomos* Mendesio** (ufficiale subalterno dell'epistratego del Basso Egitto, a sua volta subordinato al prefetto d'Egitto).
- **Il papiro è lungo oltre 20 metri**: esso presenta un testo suddiviso in centinaia di colonne, che contiene la registrazione, effettuata dai funzionari imperiali, delle **tasse dovute e pagate dai vari villaggi ascritti al *nomos* di Mendes**, nell'arco di vari decenni. Il papiro è stato iscritto da un singolo scriba in epoca commodiana (c.a. 180-192).
- Il papiro è conservato per una gran parte a Parigi (Università Sorbona, Istituto di Papirologia, fondi Reinach: inv. Sorb. 2062); altri frammenti, non tutti editi, sono a Berlino (Papyrussammlung) e Firenze (Istituto Vitelli).
- **Le colonne 68-160 del papiro, conservate a Parigi e relative agli anni 170-173**, sono state pubblicate da Sophie Kambitsis (1985); le altre sezioni del papiro restano ancora perlopiù inedite.
- **La colonna 104 (Sorb. fr. 37)** rientra nella sezione **referita all'anno egizio 170-171 (= a. XI di Marco Aurelio**, secondo il computo egizio): essa riguarda **il villaggio di Kerkenouphis**.

Il grande papiro di Thmuis

- **Tre frammenti minori** della Papyrussammlung di Berlino
- *BGU III, 902, 903, 904*



P.Thmouis I, col. 101-105

101

Fragment 101: A narrow strip of papyrus with several lines of handwritten text in a cursive script.

Acad. fr. 14

102

Fragment 102: A narrow strip of papyrus with several lines of handwritten text in a cursive script.

Sorb. fr. 36

103

Fragment 103: A narrow strip of papyrus with several lines of handwritten text in a cursive script.

Acad. fr. 15

104

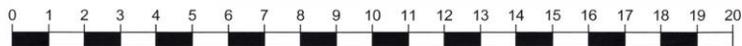
Fragment 104: A narrow strip of papyrus with several lines of handwritten text in a cursive script, highlighted with a red border.

Sorb. fr. 37

105

Fragment 105: A narrow strip of papyrus with several lines of handwritten text in a cursive script.

Acad. fr. 16



PThmouis I, col. 104, ll. 9-22: Kerkenouphis tra
briganti, peste, fuga dalle campagne e dalle tasse

- ὁ αὐτὸς κωμογρα(μματεὺς) καὶ τὰ ἐπὶ κώμης
10 Κερκενούφ(εως) ἀναλαμβ(ανόμενα) καὶ ἄλλα ἐκού-
φισεν φήσας **τοὺς πλείστους τῶν**
ἀπὸ τῆς κώμης ἀνειρήσθαι
ὑπὸ τῶν ἀνοσίων Νεικωκειτῶν,
ἐπελθόντων τῇ κώμῃ καὶ ἐμ-
15 πρησάντων αὐτήν, **καὶ ἄλλους**
τῷ λοιμικῷ καταστήματι τετελ(ευτηκέναι)
καὶ τοὺς λοιποὺς ὀλιγίστους ὄν-
τας ἀποφευγέναι. τὰ οὖν ὑπ' αὐ-
τοῦ τῷ θ. (ἔτει) κουφισθέντα διεστάλ(η),
20 ὁμοίως δὲ καὶ **ὑπὲρ τοῦ ι (ἔτους)**· παρ' ὃ
[καὶ πρὸ]ς τὸ ια (ἔτος) ἐπέχεται.
[-7-8-] Κερκενούφ(εως) βαλανείο(υ) α (δραχμαὶ) η,

PThmouis I, col. 104, ll. 9-22: Kerkenouphis tra briganti, peste, fuga dalle campagne e dalle tasse

- Dopo una lista di contribuzioni di vario genere, calcolate in dracme (ll.1-9), trad. I. Andorlini:
- «**Lo stesso *komogrammateus*** (il segretario del villaggio, i.e. il magistrato responsabile dell'esazione dei tributi) **ha portato in riduzione i contributi e le altre tasse dovute per il villaggio di Kerkenouphis,**
- sostenendo che **la maggioranza degli abitanti sono stati uccisi dagli empi Nikokiti (ἀνειρήσθαι ὑπὸ τῶν ἀνοσίων Νεικωκειτῶν),** che sono giunti nel villaggio e lo hanno incendiato, **altri sono morti per la calamità pestilenziale (τῷ λοιμικῷ καταστήματι),** mentre **pochissimi altri si sono dati alla fuga (ἀποφευγέναι).**
- Perciò le quote detassate **dell'anno IX [= 168/169]** sono state contate a parte, così quelle **dell'anno X [= 169/170],** per cui **anche per l'anno XI [= 170/171]** esse sono sospese.
- [- - -] del primo bagno di Kerkenouphis dracme 8, etc.».

La rivolta dei *Boukòloi* (c.a. 172) secondo Cassio Dione (Xiphilinus)

- **Cassio Dione**, *Storia Romana* LXXI 4 (ed. U.Ph. Boissevain):
- brano dell'epitome dionea del monaco bizantino **Giovanni Xiphilinus** (2° metà XI sec.):
- καὶ οἱ καλούμενοι δὲ **Βουκόλοι** κατὰ τὴν Αἴγυπτον κινήθεις καὶ τοὺς ἄλλους Αἰγυπτίους προσαποστήσαντες ὑπὸ ἱερεῖ τινι [καὶ] Ἰσιδώρῳ, πρῶτον μὲν ἐν γυναικείοις στολαῖς τὸν ἑκατόνταρχον τῶν Ῥωμαίων ἠπατηκότες ὡς δὴ γυναῖκες τῶν Βουκόλων καὶ χρυσία δώσουσαι αὐτῷ ὑπὲρ τῶν ἀνδρῶν προσιόντα σφίσι κατέκοψαν, καὶ τὸν συνόντα αὐτῷ **καταθύσαντες ἐπὶ τε τῶν σπλάγχνων αὐτοῦ συνώμοσαν καὶ ἐκεῖνα κατέφαγον**· ἦν δὲ Ἰσίδωρος ἀνδρὶα πάντων τῶν καθ' ἑαυτὸν ἄριστος· ἔπειτα ἐκ παρατάξεως τοὺς ἐν Αἰγύπτῳ Ῥωμαίους νικήσαντες μικροῦ καὶ τὴν Ἀλεξάνδρειαν εἶλον, εἰ μὴ Κάσσιος ἐκ Συρίας πεμφθεὶς ἐπ' αὐτούς, καὶ στρατηγήσας ὥστε τὴν πρὸς ἀλλήλους σφῶν ὁμόνοιαν λῦσαι καὶ ἀπ' ἀλλήλων ἀποχωρίσαι (διὰ γὰρ τὴν ἀπόνοιαν καὶ τὸ πλῆθος αὐτῶν οὐκ ἐθάρρησε συμβαλεῖν ἀθρόοις αὐτοῖς), οὕτω δὲ στασιάσαντας ἐχειρώσατο.

La rivolta dei *Boukòloi* (c.a. 172) secondo Cassio Dione (Xiphilinus)

- **Cassio Dione**, *Storia Romana* LXXI 4 (ed. U.Ph. Boissevain):
- brano dell'epitome dionea del **monaco bizantino Giovanni Xiphilinus** (2° metà XI sec.):
- trad. A. Baldini: «Ed i cosiddetti ***Boukòloi*** [lett. i bovari, i mandriani], messi in movimento in Egitto e avendo spinto alla secessione gli altri Egizi sotto la guida di un certo sacerdote Isidoro, dapprima avendo ingannato in abiti femminili il centurione dei Romani, come se fossero le mogli dei *Boukòloi* e stessero per dargli denaro per conto dei mariti (*oppure: in riscatto dei mariti*), lo fecero a pezzi nel momento in cui si avvicinava, e avendo **sacrificato** anche quello che era con lui, **fecero comune giuramento sulle viscere e le mangiarono**. In quanto a coraggio, Isidoro era certamente il più insigne dei suoi tempi. E poi, **avendo vinto in una vera e propria battaglia campale i Romani di Egitto, mancò poco che si impadronissero anche di Alessandria, se (Avidio) Cassio, inviato dalla Siria contro di loro, avendo gestito il proprio comando in modo da sciogliere tra di loro i legami di reciproca fiducia e da separarli gli uni dagli altri – per la loro disperazione e per il loro numero non osava attaccarli tutti uniti – non fosse in questo modo riuscito a sopraffare quelli che avevano iniziato la ribellione**».
- **Chi sono i *Boukòloi*?** Strabone di Amasea (XVII 1, 19), che scrive in epoca augusteo-tiberiana, li descrive come briganti che proteggono il Faro del porto di Alessandria dalle incursioni degli stranieri.
- **La datazione intorno al 172** deriva dalla concomitanza, suggerita da Xiphilinus, tra il miracolo della pioggia, l'assunzione del titolo di *Germanicus* per Marco Aurelio (cfr. monete ed epigrafi) e la rivolta bucolica.
- **Tra storia e romanzo d'avventura: i *Boukòloi* compaiono come briganti sanguinari e cannibalici, guidati da un sacerdote**, nei romanzi di Lolliano (*Storie fenicie*, epoca severiana?), forse identificabile con il sofista P. Hordeonius Lollianos di Efeso (epoca antonina), di Achille Tazio (*Le avventure di Leucippe e Clitofonte*, epoca severiana) e di Eliodoro di Emesa (*Storie etiopiche*, c.a. 360-380)

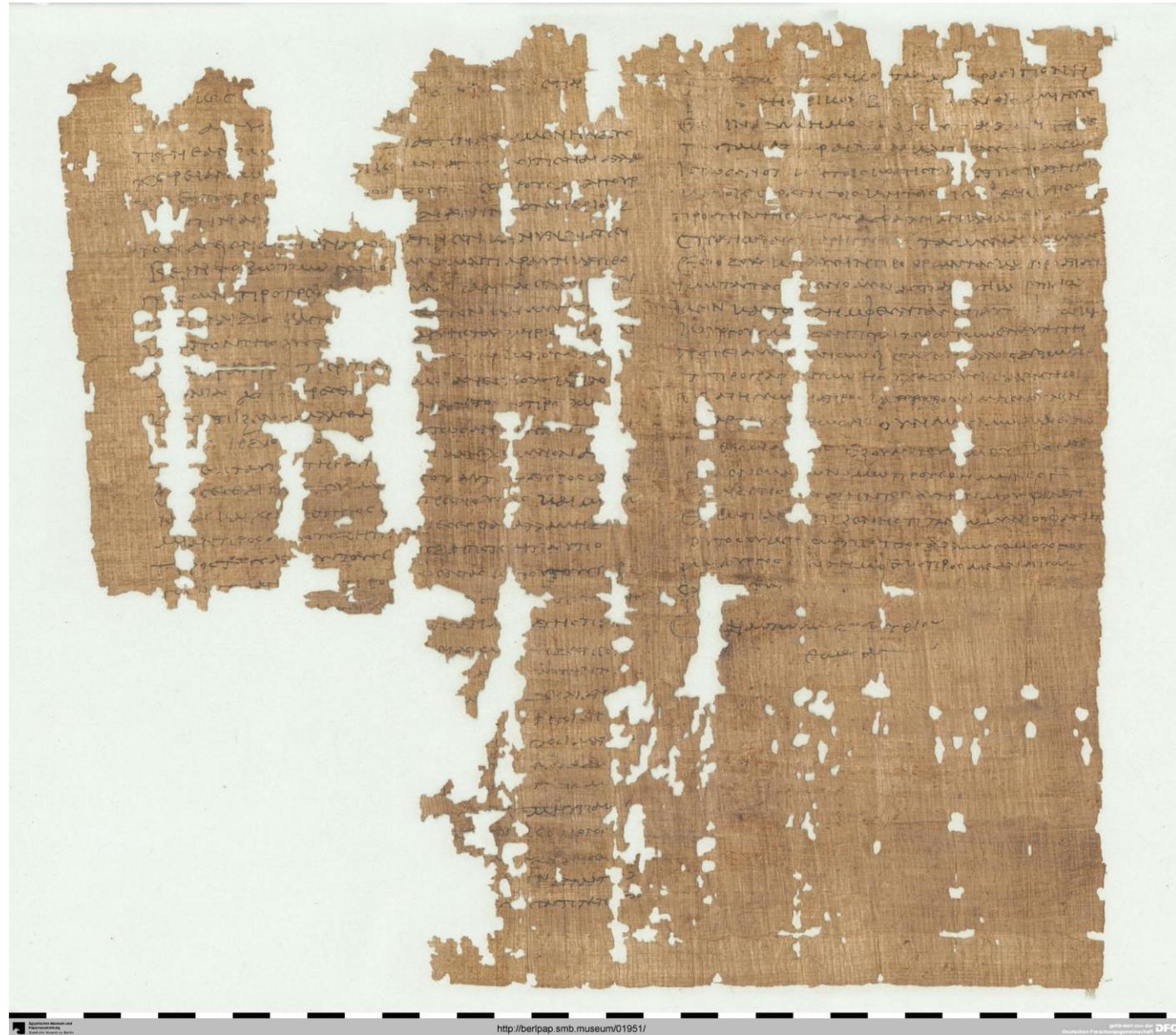
La rivolta dei *Boukòloi* (c.a. 172)

secondo Mario Massimo (*Historia Augusta*)

- *HA, Marcus* 21, 1-2 (ed. E. Hohl): rivolte dei Mauri (c.a. 171-173 e 175-177) e dei *Boukòloi*
- 1 *Cum Mauri Hispanias prope omnes vastarent, res per legatos bene gestae sunt.* 2 *Et cum per Aegyptum Bucolici(s) milites gravia multa fecissent, per Avidium Cassium retunsi sunt, qui postea tyrannidem arripuit.*
- *HA, Cassius* 6, 5-7 (ed. E. Hohl): rivolta dei *Boukòloi* secondo il biografo **Mario Massimo**
- 5 *Ergo correcta disciplina et in Armenia et in Arabia et in Aegypto res optime gessit amatusque est ab omnibus Orientalibus et speciatim ab Antiochensibus,* 6 *qui etiam imperio eius consenserunt, ut docet Marius Maximus in vita divi Marci.* 7 *Nam cum et Bucolici milites per Aegyptum gravia multa facerent, ab hoc retunsi sunt, ut idem Marius Maximus refert in eo libro, quem secundum de vita Marci [et] Antonini edidit.*
- cfr. *HA, Pius* 5, 4-5 (ed. E. Hohl): rivolte di Britanni, Mauri, Germani, Daci, Giudei, Greci ed Egizi al tempo di Antonino Pio
- 4 *Per legatos suos plurima bella gessit. Nam et Brittanos per Lollium Urbicum vicit legatum alio muro cespiticio summotis barbaris ducto et Mauros ad pacem postulandam coegit et Germanos et Dacos et multas gentes atque Iudaeos rebellantes contudit per praesides ac legatos.* 5 *In Achaia etiam atque <apud> Aegyptum rebelliones repressit. Alanos molientis saepe refrenavit.*

Moti insurrezionali in Egitto sotto Antonino Pio, c.a. 152-154

- Il papiro **BGU II, 372**, proveniente dall'oasi del Fayyum (*nomos* di Arsinoe), conservato a Berlino (Papyrusammlung), edito da S. Strassi Zaccaria (1988 = *SB XX*, 14662), contiene **l'editto del prefetto d'Egitto M. Sempronius Liberalis**, datato al 1° giorno del mese di **Toth dell'anno XVIII di Antonino Pio**, ossia al **29.08.154**.
- Il prefetto ordina, in nome dell'imperatore Antonino, che tutti **coloro che, per povertà, hanno abbandonato le proprie case per sottrarsi alle liturgie (i.e. alle contribuzioni e prestazioni di lavoro obbligatorio)** (λιτουρ[γεία]ς τινὰς ἐ[κφυγόντας] διὰ τὴν [τ]ότε περὶ αὐτοὺς ἀσθένειαν ἐν ἀλλοδαπῇ ἔτι καὶ νῦν διατρέιβειν), **rientrano finalmente nelle proprie sedi** (προτρέ[πομαι] οὖν πάντας ἐπαν[ελθ]εῖν ἐπὶ τὰ ἴδια).
- Dopo alcuni passaggi frammentari, il prefetto ricorda lo **stile di vita malvagio e brigantesco** (πονηρ[ὸν κ]α[ὶ] λησ[τ]ρικὸν βίον) dei sediziosi e insiste sul pieno ristabilimento del controllo giuridico-militare dei funzionari imperiali (epistrategi e strateghi).



Alla ricerca degli effetti demografici ed economici della peste tra i papiri egiziani: indizi e problemi

- Casi segnalati da I. Andorlini 2012, pp. 21-23:
- a) dossier di papiri Rylands (Manchester) e Michigan (Ann Arbor): **Karanis, villaggio dell'oasi del Fayyum** (lato Nord), *nomos* di Arsinoe: **la popolazione locale crolla del 33-47% intorno al 171 d.C.**
- b) papiro *BGU I*, 79 (Berlino): **Ptolemais Euergetis**, città del Fayyum: una denuncia di morte mostra **3 decessi contestuali** all'interno di un nucleo familiare **nell'a. 175/176**
- c) papiro *SB XVI*, 12816 (Vienna): **Soknopiaiou Nesos**, villaggio sul lago Meride (Fayyum, lato Nord): su 244 maschi adulti registrati nell'a. 179, **ben 78 (circa 32%) sono morti tra gennaio e febbraio del 179**
- d) iscrizioni funerarie latine di **Terenouthis**, villaggio del Basso Egitto (Delta occidentale), *nomos* di Prosopis: mostrano **17 decessi contestuali nel solo giorno 11 Hathyr (8 novembre), ma la cronologia è discussa; forse si tratta dell'a. 179**

Lezione 17: L'impatto della peste antonina

Aspetti demografici e socio-economici (1)

- L'Egitto ellenistico-romano e i papiri documentari: **la peste antonina nel distretto (nomos) di Mendes** (Basso Egitto), secondo l'archivio pubblico del suo capoluogo **Thmuis (PThmouis 1, coll. 68-160)**
- **PThmouis 1, col. 104, anno egizio 170/171**: i funzionari imperiali rinunciano a riscuotere le tasse arretrate (168/169 - 170/171) dal **villaggio di Kerkenouphis**, la cui popolazione è stata colpita e decimata da tre calamità:
 - **a) un attacco degli «empi Nikokiti», con massacro e incendio del villaggio**
 - **b) l'epidemia di peste**
 - **c) la fuga dei pochissimi superstiti**
- **c.a. 172: la rivolta armata dei Boukòloi (pastori-briganti)** del Delta del Nilo e la repressione di Avidio Cassio
- c.a. 152-154: precedente **rivolta in Egitto sotto Antonino Pio** (cfr. *HA, Pius*), fino all'editto (papiro *BGU II, 372*) del prefetto M. Sempronius Liberalis (agosto 154)

Lezione 18: L'impatto della peste antonina

Aspetti demografici e socio-economici (2)

- Una recrudescenza dell'epidemia nella tarda epoca commodiana: i resoconti di **Cassio Dione ed Erodiano sulla grande peste e sulla carestia del 189 d.C.**
- **Gli unici dati quantitativi in assoluto: Dione sugli oltre 2.000 morti al giorno, per un periodo prolungato, nella sola città di Roma (popolazione stimata in epoca alto-imperiale: circa 1 milione di abitanti)**
- Dati qualitativi: Erodiano sulla composizione etnica della popolazione di Roma, sugli **effetti dell'epidemia su uomini e animali**, sui dispositivi cautelari messi in atto dai medici e dai semplici cittadini

Cassio Dione su Commodo, la carestia e la più grande pestilenza dell'epoca sua (c.a. 189)

- **Cassio Dione**, *Storia Romana* LXXIII 14, 3-4 (ed. U.Ph. Boissevain):
- brano dell'epitome dionea del **monaco bizantino Giovanni Xiphilinus** (2° metà XI sec.):
- Dopo aver narrato **la grave carestia (a. 189)**, occorsa a Roma sotto la prefettura pretoriana del malvagio liberto imperiale Cleandro, e alcune uccisioni di personaggi eminenti, ordinate da Commodo, Dione passa alla recrudescenza più forte della peste antonina:
- (3) **γέγονε δὲ καὶ νόσος μεγίστη ἧν ἐγὼ οἶδα· δισχίλιοι γοῦν πολλάκις ἡμέρας μιᾶς ἐν τῇ Ῥώμῃ ἐτελεύτησαν.** (4) **πολλοὶ δὲ καὶ ἄλλως οὐκ ἐν τῷ ἄστει μόνον ἀλλὰ καὶ ἐν ὅλῃ ὡς εἰπεῖν τῇ ἀρχῇ ὑπ' ἀνδρῶν κακούργων ἀπέθανον·** βελόνας γὰρ μικρὰς δηλητηρίοις τισὶ φαρμάκοις ἐγχρίοντες ἐνίεσαν δι' αὐτῶν ἐς ἑτέρους ἐπὶ μισθῷ τὸ δεινόν· ὅπερ που καὶ ἐπὶ τοῦ Δομιτιανοῦ ἐγεγόνει.
- Trad. A. Stroppa: «(3) **Ci fu poi una pestilenza, la più grande di cui io sia a conoscenza: in un solo giorno a Roma morirono spesso duemila persone.** (4) **Molti altri invece morirono per mano di uomini malvagi non solo in città, ma praticamente in tutto l'impero:** costoro infatti, intrisi piccoli aghi in micidiali veleni, se ne servivano, su compenso, per avvelenare altre persone. Questo stesso maleficio era stato praticato anche ai tempi di Domiziano».

Erodiano su Commodo, la pestilenza e la carestia a Roma sotto Cleandro (c.a. 189)

- Herodian. I 12, 1-2 (ed. C.M. Lucarini):
- Dopo aver narrato la **rivolta guidata in Italia dal brigante Maternus**, Erodiano passa alla recrudescenza della peste antonina e infine alla **carestia occorsa a Roma sotto Cleandro (a. 189)**:
- Trad. F. Cassola: «(1) **In quel medesimo periodo una pestilenza si diffuse per l'Italia: i danni furono particolarmente gravi a Roma, che aveva una popolazione residente numerosissima, e ospitava stranieri di tutte le provenienze; vi furono dunque molte vittime sia tra gli uomini, sia tra gli animali domestici.** (2) Allora Commodo, seguendo il consiglio di alcuni medici, si ritirò a **Laurento**: si pensava infatti che quello fosse un luogo sicuro, perché era fresco e ombreggiato da grandi boschi di lauro (dove il suo nome); e **si diceva che resistesse alla corruzione dell'aria con l'aroma di lauro e la benefica ombra dei boschi. Ma anche quelli che rimanevano in città, per consiglio dei medici, si riempivano le narici e le orecchie di essenze profumate, e facevano continuamente suffumigi di sostanze aromatiche:** poiché alcuni dicevano che il profumo era capace di occupare gli organi dei sensi, e prevenendo l'aria corrotta ne impediva l'ingresso; oppure, se anche l'aria riusciva a penetrare, era eliminata da una forza superiore. **Senonché, a onta di tutte queste misure, l'epidemia si diffuse largamente, e vi furono gravi perdite sia tra gli uomini, sia tra gli animali domestici di ogni specie.**
- (3) Quasi contemporaneamente la capitale fu **colpita anche da una carestia (limòs) ...».**

Erodiano su Commodus, la pestilenza e la carestia a Roma sotto Cleandro (c.a. 189)

- Herodian. I 12, 1-2 (ed. C.M. Lucarini):
- (1) συνέβη δὲ κατ' ἐκεῖνο καιροῦ λοιμὴν δὴ νόσον κατασχεῖν τὴν Ἰταλίαν· μάλιστα δὲ τὸ πάθος <έν> τῇ Ῥωμαίων πόλει ἤκμασεν ἅτε πυλυανθρώπων τε οὖση φύσει καὶ τοὺς πανταχόθεν ὑποδεχομένη, πολλή τε τις φθορὰ ἐγένετο ὑποζυγίων ἅμα καὶ ἀνθρώπων. (2) τότε ὁ Κόμοδος συμβουλευσάντων αὐτῷ τινῶν ἰατρῶν ἐς τὴν Λαύρεντον ἀνεχώρησεν· εὐψυχέστερον γὰρ ὄν τὸ χωρίον καὶ μεγίστοις κατάσκιον δαφνηφόροις ἄλσεσιν (ὄθεν καὶ τὸ ὄνομα τῷ χωρίῳ) σωτήριον εἶναι ἐδόκει, καὶ πρὸς τὴν τοῦ ἀέρος φθορὰν ἀντέχειν ἐλέγετο εὐωδία τε τῆς τῶν δαφνῶν ἀποφορᾶς καὶ τῆς τῶν δένδρων ἡδεῖα σκιᾶ. ἀλλὰ καὶ οἱ κατὰ τὴν πόλιν κελευόντων τῶν ἰατρῶν μύρου εὐωδεστάτου τάς τε ὀσφρήσεις καὶ τὰ ὄτια ἐνεπίπλασαν, θυμιάμασί τε καὶ ἀρώμασι συνεχῶς ἐχρῶντο, φασκόντων τινῶν τὴν εὐωδίαν φθάσασαν ἐμπιπλάναι τοὺς πόρους τῶν αἰσθήσεων καὶ κωλύειν δέχεσθαι τὸ φθορῶδες τοῦ ἀέρος, ἢ εἰ καὶ τι προεμπέσοι, κατεργάζεσθαι δυνάμει κρείττονι. πλὴν οὐδὲν ἦττον ἢ νόσος ἐπὶ πλεῖστον ἤκμασε, πολλῆς ἀνθρώπων φθορᾶς γενομένης πάντων τε ζῶων <τῶν> τοῖς ἀνθρώπων συνοίκων.
- (3) ἐπέσχε δὲ κατ' αὐτὸ καὶ λιμὸς τὴν πόλιν ἐξ αἰτίας τοιαύτης.

Lezione 18: L'impatto della peste antonina

Aspetti demografici e socio-economici (2)

- Una recrudescenza dell'epidemia nella tarda epoca commodiana: i resoconti di **Cassio Dione ed Erodiano sulla grande peste e sulla carestia del 189 d.C.**
- **Gli unici dati quantitativi in assoluto: Dione sugli oltre 2.000 morti al giorno, per un periodo prolungato, nella sola città di Roma (popolazione stimata in epoca alto-imperiale: circa 1 milione di abitanti)**
- Dati qualitativi: Erodiano sulla composizione etnica della popolazione di Roma, sugli **effetti dell'epidemia su uomini e animali**, sui dispositivi cautelari messi in atto dai medici e dai semplici cittadini

Lezione 19: L'impatto della peste antonina

Aspetti demografici e socio-economici (3)

- **La valutazione dell'impatto della peste antonina** nella storia degli studi moderni dall'Ottocento al 2018: «**catastrofisti**» (**alta mortalità**: intorno al 50% della popolazione dell'Impero) e «**revisionisti**» (**minima o bassa mortalità**: tra l'1-2% e il 20% della popolazione).
- **Otto Seeck** e la peste antonina come **cesura epocale**, innesco e preludio della crisi e caduta dell'Impero romano d'Occidente («il Tramonto del Mondo Antico»).
- **Tra demografia ed economia, tra storia e archeologia:**
- «**Catastrofisti**»: O. Seeck, S. Mazzarino, R.P. Duncan-Jones
- «**Revisionisti**»: J.F. Gilliam, R.J. Littman & M.L. Littman, Chr. Bruun

L'impatto demografico della peste antonina nella storia degli studi: dall'Ottocento al 1961

- **G. Niebuhr (1848)**: le ricadute demografiche della peste antonina sarebbero state molto gravi, ma ancor più gravi e determinanti quelle della peste del III sec. d.C.
- **O. Seeck (1896)**: la peste antonina avrebbe **ridotto la popolazione dell'Impero romano del 50% e innescato quella lunga crisi** economica, sociale e politica che avrebbe portato infine alla caduta dell'Impero d'Occidente nel V sec. (476).
- Gli storici della medicina H. Haeser (1865) e H. Zinsser (1935): **vaiolo**.
- A. Castiglioni (1941): **tifo** esantematico o **peste bubbonica**.
- **S. Mazzarino (1956)**, *L'Impero romano* (1956, 1962, vol. I, p. 339): «Il contagio della peste [era], del resto – nella sua origine – indipendente dalla campagna partica in sé; sebbene si manchi di ogni indicazione utile a un calcolo statistico, **tuttavia è da ritenere che la peste riducesse di una buona metà, o anche più, la popolazione dell'Impero**». Mazzarino riteneva trattarsi di peste bubbonica, non di vaiolo (cfr. Littman & Littman 1973).
- **J.F. Gilliam (1961)**, *The Plague under Marcus Aurelius* (AJPh 82, 1961): svalutava drasticamente l'impatto demografico della peste, riportandolo nell'ordine di **mortalità del 1-2%** della popolazione complessiva dell'Impero.

L'impatto demografico della peste antonina nella storia degli studi: dal 1961 al 2018

- **J.F. Gilliam**, *The Plague under Marcus Aurelius* (AJPh 82, 1961): svalutava drasticamente l'impatto demografico della peste, riportandolo nell'ordine di **mortalità del 1-2%** della popolazione complessiva dell'Impero.
- **R.J. Littman & M.L. Littman**, *Galen and the Antonine Plague* (AJPh 94, 1973): proponevano di **identificare la peste antonina con il vaiolo** e ne stimano gli effetti nell'ordine di **mortalità del 20%** della popolazione.
- **R.P. Duncan-Jones (1996)**, *The Impact of the Antonine Plague* (JRA 9, 1996): secondo una prospettiva di ricerca interdisciplinare, in particolare archeologica, papirologica e demografica, ha restituito un **valore di «cesura epocale» alla peste antonina, anche in termini di impatto demografico ed economico**, quale preludio per la crisi trasformativa del III sec.
- **Chr. Bruun (2003-2012)**, vari contributi): propone una **revisione critica** di vari documenti, riferiti troppo facilmente alla peste antonina, e una **differenziazione dello studio per singole aree regionali; riduce sensibilmente l'impatto della peste** e nega la connessione con la crisi del III sec.
- **Un caso-studio assai discusso, il cimitero di Glevum (Gloucester)** [A. Simmonds *et alii* (2008) vs. H. Hurst (2010)]: come interpretare la «fossa comune» di 91 defunti di condizione miserevole.
- **R.P. Duncan-Jones (2018)**, *The Antonine Plague revisited* (Arctos 52, 2018): bilancio di oltre trent'anni di studi storico-archeologici e demografici sulla peste antonina.

Lezione 19: L'impatto della peste antonina

Aspetti demografici e socio-economici (3)

- **La valutazione dell'impatto della peste antonina** nella storia degli studi moderni dall'Ottocento al 2018: «**catastrofisti**» (**alta mortalità**: intorno al 50% della popolazione dell'Impero) e «**revisionisti**» (**minima o bassa mortalità**: tra l'1-2% e il 20% della popolazione).
- **Otto Seeck** e la peste antonina come **cesura epocale**, innesco e preludio della crisi e caduta dell'Impero romano d'Occidente («il Tramonto del Mondo Antico»).
- **Tra demografia ed economia, tra storia e archeologia:**
- «**Catastrofisti**»: O. Seeck, S. Mazzarino, R.P. Duncan-Jones
- «**Revisionisti**»: J.F. Gilliam, R.J. Littman & M.L. Littman, Chr. Bruun

Lezione 20: Fonti, metodo e ricerca storica nell'epoca delle Digital Humanities

- **Dove stanno andando le fonti antiche?**
- **Migrazioni dal concreto al virtuale, dalla biblioteca al database:**
 - Database di testi letterari
 - Database di codici manoscritti e libri a stampa
 - **Database epigrafici**
 - **Database papirologici**
 - **Database numismatici**
 - Database archeologici
 - Database di immagini
- **Interconnessione, immagini, geolocalizzazione**
- **[per una lista più completa cfr. <https://www.progettomagia.unifi.it/vp-97-progetti-e-banche-dati-di-epigrafia-e-filologia-classiche.html>]**

Digital Humanities: i database epigrafici, l'Epigrafia Latina (1)

- 1. la grande bussola di orientamento generale:
- **EDCS, Epigraphische Datenbank Clauss-Slaby:**
- <http://db.edcs.eu>
- - volume: oltre 500.000 iscrizioni attualmente inserite (anche le pubblicazioni più recenti)
- - vantaggi: massima copertura di dati di qualunque provenienza geografica, la schedatura procede rapidamente, hyperlinks ad altri database più specifici, varie foto disponibili
- - svantaggi: riporta solo il testo (latino, niente greco), mancano tutti i dati sul monumento iscritto, alta percentuale di errori di trascrizione
- - utilità: per tutte le ricerche di primo livello e di portata universale, a patto di verificare il testo sulle edizioni di riferimento

Digital Humanities: i database epigrafici, l'Epigrafia Latina (2.a)

- **2. la rete di database più specifici: EAGLE, Electronic Archive of Greek and Latin Epigraphy**
- - vantaggi: presentano molti dati sul monumento iscritto (descrizione, misure, provenienza, storia degli studi), numerose foto disponibili, alto livello di accuratezza nella trascrizione del testo, presenza di eventuale testo greco per le iscrizioni bilingui
- - svantaggi: limitazioni geografiche o tematiche, copertura diseguale del campione, la schedatura procede a ritmo disforme
- - utilità: per le ricerche di secondo livello, ossia già mirate a singoli documenti o aree geografiche ben precise

- **2.a. EDH, Epigraphische Datenbank Heidelberg:**
- <http://edh-www.adw.uni-heidelberg.de>
- - volume: oltre 81.000 iscrizioni, quasi 40.000 foto
- - specificità: le iscrizioni latine (e greche) delle province romane (con copertura disforme), per Roma e l'Italia rimanda a EDR

Digital Humanities: i database epigrafici, l'Epigrafia Latina (2.b)

- **2. EAGLE, Electronic Archive of Greek and Latin Epigraphy**
- Attualmente fanno parte di Eagle quattro database:
- **2.b. EDR, Epigraphic Database Roma:**
- <http://www.edr-edr.it>
- - volume: oltre 95.000 iscrizioni, quasi 62.000 foto
- - specificità: le iscrizioni latine (e greche) di Roma, dell'Italia romana e delle province limitrofe (Sicilia, Sardinia et Corsica)

Digital Humanities: i database epigrafici, l'Epigrafia Latina (2.c)

- **2. EAGLE, Electronic Archive of Greek and Latin Epigraphy**
- Attualmente fanno parte di Eagle quattro database:
 - **2.c. EDB, Epigraphic Database Bari:**
 - <http://www.edb.uniba.it>
 - - volume: 41.000 iscrizioni, oltre 7.500 foto
 - - specificità: le iscrizioni cristiane di Roma

Digital Humanities: i database epigrafici, l'Epigrafia Latina (2.d)

- **2. EAGLE, Electronic Archive of Greek and Latin Epigraphy**
- Attualmente fanno parte di Eagle quattro database:
- **2.d. HE, Hispania Epigraphica:**
- <http://eda-bea.es>
- - volume: quasi 31.000 iscrizioni
- - per le foto vd. anche Centro CIL II: http://www3.uah.es/imagenes_cilii/ (immagini delle iscrizioni di CIL II)
- - specificità: le iscrizioni latine della Spagna

Digital Humanities: i database epigrafici, l'Epigrafia Latina (3)

- 3. altri progetti specifici di epigrafia latina, in espansione progressiva:
 - **3.a. EDF, Epigraphic Database Falsae:**
 - <http://edf.unive.it>
 - - specificità: le iscrizioni falsae del CIL, escluse dagli altri database
 - **3.b. AGP, Ancient Graffiti Project:**
 - <http://ancientgraffiti.org>
 - - specificità: i graffiti latini di Ercolano e Pompei

Digital Humanities: i database epigrafici, l'Epigrafia Greca (4)

- 4. la bussola di orientamento generale:
- **PHI, Packard Humanities Institute, Searchable Greek Inscriptions:**
- <https://inscriptions.packhum.org>
- - volume: non chiaramente stimato, ma di gran lunga inferiore al suo corrispettivo latino EDCS
- - vantaggi: permette ricerche mirate su varie regioni del mondo ellenofono nell'intero Mediterraneo, Mar Nero e Vicino/Medio Oriente, ha cominciato a includere anche i testi latini delle bilingui
- - svantaggi: riporta solo il testo (greco, talora latino), mancano tutti i dati sul monumento iscritto, non contiene foto, spesso moltiplica le schede (anziché accorparle) in base alle diverse edizioni della stessa iscrizione
- - utilità: per tutte le ricerche di primo livello e di portata universale

Digital Humanities: i database epigrafici, l'Epigrafia Greca (5)

- 5. corpora regionali in espansione progressiva:
- **5.a. AIO, Attic Inscriptions Online:**
- <http://www.atticinscriptions.com>
- - specificità: le iscrizioni greche di Atene e dell'Attica, con traduzione inglese

- **5.b. EDAK, Epigraphische Datenbank zum antiken Kleinasien:**
- <https://www.epigraphik.uni-hamburg.de>
- - specificità: alcune regioni dell'Asia Minore occidentale (Efeso, Lidia, Galazia, Pisidia), nasce come costola parallela di PHI

- **5.c. InsLyb, Inscriptions of Lybia Project:**
- - specificità: progetto internazionale sulle iscrizioni greche e latine della Libia
- **5.c.a. IGCyr, Iscrizioni della Cirenaica greca:** <https://igcyr.unibo.it>
- **5.c.b. GVCyr, Iscrizioni metriche greche della Cirenaica:** <https://igcyr.unibo.it>
- 5.c.c. IRCyr, Iscrizioni della Cirenaica romana: in preparazione

Digital Humanities: i database epigrafici, l'epigrafia cittadina e regionale (6-7)

- **C) Epigrafie (latine e/o greche) di singole città o regioni:**
 - - specificità: a differenza dei gruppi A e B (di espansione potenzialmente illimitata), questi database sono "chiusi" estatici, ossia derivano da pubblicazioni scientifiche già concluse e quindi non procedono all'immissione di nuovi dati
- **6. RIB, The Roman Inscriptions of Britain:**
 - <https://romaninscriptionsofbritain.org/>
 - - specificità: le iscrizioni latine della Britannia romana
 - - edizione di riferimento: Collingwood-Wright 1965, Tomlin 1995
- **7. VTO, Vindolanda Tablets Online:**
 - <http://vindolanda.csad.ox.ac.uk>
 - - specificità: le tavolette cerate di Vindolanda (Britannia)

Digital Humanities: i database epigrafici, l'epigrafia cittadina e regionale (8-9)

- **C) Epigrafie (latine e/o greche) di singole città o regioni:**
 - - specificità: a differenza dei gruppi A e B (di espansione potenzialmente illimitata), questi database sono "chiusi" estatici, ossia derivano da pubblicazioni scientifiche già concluse e quindi non procedono all'immissione di nuovi dati
- **8. MAMA XI, Monumenta Asiae Minoris Antiqua XI. Monuments from Phrygia and Lycaonia (2012):**
 - <http://mama.csad.ox.ac.uk>
 - - specificità: le iscrizioni greche (e latine) di alcune regioni dell'Asia Minore occidentale (Frigia, Licaonia), con traduzione e commento inglese
 - - edizione di riferimento: Thonemann 2012
- **9. LSA, Last Statues of Antiquity (2012):**
 - <http://laststatues.classics.ox.ac.uk>
 - - specificità: le statue tardoantiche e le loro iscrizioni latine e greche

Digital Humanities: i database epigrafici, l'epigrafia cittadina e regionale (10-12)

- **C) Epigrafie (latine e/o greche) di singole città o regioni:**
- - specificità: a differenza dei gruppi A e B (di espansione potenzialmente illimitata), questi database sono "chiusi" statici, ossia derivano da pubblicazioni scientifiche già concluse e quindi non procedono all'immissione di nuovi dati
- **10. ALA, Aphrodisias in Late Antiquity (2004):**
- <http://insaph.kcl.ac.uk/ala2004>
- - specificità: le iscrizioni greche (e latine) tardoantiche di Aphrodisias di Caria, con traduzione e commento inglese
- - edizione di riferimento: Roueché 1989 e aggiornamento 2004
- **11. IAph, Inscriptions of Aphrodisias (2007):**
- <http://insaph.kcl.ac.uk/iaph2007>
- - specificità: le iscrizioni greche (e latine) di Aphrodisias di Caria, con traduzione e commento inglese
- - edizione di riferimento: le varie pubblicazioni a partire da Reynolds 1982 etc.
- **12. IRT, The Inscriptions of Roman Tripolitania (2009):**
- <http://inslib.kcl.ac.uk/irt2009>
- - specificità: le iscrizioni latine della Tripolitania romana, con traduzione e commento inglese
- - edizione di riferimento: Reynolds - Ward-Perkins 1952, con aggiornamenti Reynolds & Roueché 2009

Digital Humanities: i database papirologici

- **1. DDbDP: The Duke Databank of Documentary Papyri**
- <https://papyri.info/>
- Funziona come un grande collettore di diversi databases di singole collezioni papirologiche (Parigi, Londra, Berlino, Manchester etc.), permettendo una ricerca unificata che attinge dati dai diversi serbatoi.
- Per le immagini rimanda ai databases specifici.

Digital Humanities: i database numismatici (1)

- **1) Primo livello di aggregazione dei dati:** grandi musei nazionali che si stanno attrezzando con websites consultabili per singole collezioni (di ogni genere, non solo monete):
 - **1.a. London, British Museum:**
 - <https://www.britishmuseum.org>
 - in particolare la collezione di monete romane di epoca repubblicana, organizzata secondo i criteri del *RRC* (M. Crawford, *Roman Republican Coinage*, 1974):
 - https://www.britishmuseum.org/research/publications/online_research_catalogues/rrc/roman_republican_coins.aspx
 - **1.b. Oxford, Ashmolean Museum:**
 - <https://www.ashmolean.org>
 - in particolare la collezione del Heberden Coin Room (monete e medaglie dall'antichità ai giorni nostri):
 - <https://www.ashmolean.org/heberden-coin-room>
 - **1.c. Paris, Bibliotheque Nationale de France, Cabinet des Medailles:**
 - <http://medaillesetantiques.bnf.fr>

Digital Humanities: i database numismatici (2)

- **2) Secondo livello di aggregazione:** progetti che raccolgono e sistematizzano le monete di singole collezioni per ricostruire la produzione monetaria di intere epoche:
- **2.a. OCRE: Online Coins of the Roman Empire:**
 - Progetto dell'American Numismatic Society e della New York University che aggrega le **monete delle zecche imperiali e senatorie** (monete bronzee, argentee e auree), organizzandole per volumi secondo il piano del *RIC (Roman Imperial Coinage)*:
 - <http://numismatics.org/ocre/>
- **2.b. RPCOnline: Roman Provincial Coinage Online:**
 - Progetto dell'Ashmolean Museum (Oxford) che aggrega le **monete cd. pseudo-autonome** (monete bronzee e argentee) delle singole zecche cittadine o provinciali di epoca imperiale, organizzandole per volumi (non tutti attualmente completi e disponibili) tra l'epoca augustea e quella di Decio:
 - <https://rpc.ashmus.ox.ac.uk>

Digital Humanities:

interconnessione, immagini, geolocalizzazione

- Una riflessione: il passaggio da un primo livello a un secondo livello di aggregazione dei dati si può ovviamente riscontrare anche per altre fonti, al di là di quelle epigrafiche, papirologiche o numismatiche. In linea generale tutti i databases si stiano muovendo secondo tre necessità fondamentali:
 - **a) l'interconnessione** tra i databases, tramite hyperlinks reciproci
 - **b) la dotazione di immagini**, che diventa l'imperativo imprescindibile per ogni genere di fonte (iscrizioni, monete, papiri, codici manoscritti, elementi iconografici etc.)
 - **c) la geolocalizzazione** del dato su base GPS
- Si segnala anche qualche **progetto di raccolta "totale"** di dati di ogni genere, ad es. di collezioni di testi letterari, epigrafici, archeologici, costruito sull'aggregazione delle singole collezioni locali e/o sui singoli databases, come un contenitore di contenitori:
Trismegistos: <https://www.trismegistos.org/>

Lezione 20: Fonti, metodo e ricerca storica nell'epoca delle Digital Humanities

- **Dove stanno andando le fonti antiche?**
- **Migrazioni dal concreto al virtuale, dalla biblioteca al database:**
 - Database di testi letterari
 - Database di codici manoscritti e libri a stampa
 - **Database epigrafici**
 - **Database papirologici**
 - **Database numismatici**
 - Database archeologici
 - Database di immagini
- **Interconnessione, immagini, geolocalizzazione**
- **[per una lista più completa cfr. <https://www.progettomagia.unifi.it/vp-97-progetti-e-banche-dati-di-epigrafia-e-filologia-classiche.html>]**